

talentsfactory



presentano

BOXOFFICE 3D IL FILM DEI FILM

Diretto da: EZIO GREGGIO

Sceneggiatura di: Fausto Brizzi, Marco Martani, Ezio Greggio,
Rudy Deluca e Steve Haberman

Prodotto da: Ezio Greggio, Guglielmo Marchetti,
Leonardo Recalcati

Distribuito da: Moviemax Italia S.r.l.

DAL 9 SETTEMBRE AL CINEMA

CAST

"IL CODICE TEOMONDO SCROFALO"

FRANK STRONG	EZIO GREGGIO
LIZ SALAMANDER	GIORGIA WURTH
ISPETTORE MICHEL	MARIO ZUCCA
ASSISTENTE MICHEL	MAX PISU
CUSTODE DEL MUSEO	RIC (RICCARDO MINIGGIO)
HOSTESS	MATILDE DONDENA
CAMERLENGO	ALESSANDRO BIANCHI
OFFICIANTE	MARIANO RIGILLO

"CHI HA UCCISO L'ULTIMO PADRINO"

BOB	MAURIZIO MATTIOLI
TONY	ENZO SALVI
MAFIOSO 1	GIANFRANCO JANNUZZO
MAFIOSO 2	FRANCO NERI

"TWINIGHT"

BELLABIMBA	ANNA FALCHI
PALLIDONE	ALESSANDRO BIANCHI
LUCA GIURATO	LUCA GIURATO

"GLADIATOR 2"

MASSIMO	EZIO GREGGIO
CENTURIONE	MAURIZIO MATTIOLI
COMMODO	ENZO SALVI
IMPERATORE MARCO AURELIO	RIC (RICCARDO MINIGGIO)
ADDESTRATORE	MARIO ZUCCA

SOLDATO 1	MICHELANGELO PULCI
SOLDATO 2	MARIANO D'ANGELO
PASSANTE	CESARA BUONAMICI

"CORRI FAST CHE SONO FURIOUS"

BIONDO	EZIO GREGGIO
MORO	ENZO SALVI
BOOKMAKER	GIANNI FANTONI

"007 L'OSPIZIO PUO' ATTENDERE"

AGENTE 007	RICCARDO MINIGGIO
QU IL TECNICO	SERGIO SOLLI

"EROI SOTTO IL MARE"

CAPITANO	EZIO GREGGIO
UOMO RADAR	ALESSANDRO BIANCHI
MILITARE 1	MICHELANGELO PULCI
MILITARE 2/ CUOCO	GIANNI FANTONI
PRIMO UFFICIALE	DANIELE GIULIETTI

"ZORRO!"

ZORRO	BIAGIO IZZO
BUENDIA	RIC (RICCARDO MINIGGIO)
PRIMO UFFICIALE MONTENERO	GIANFRANCO JANNUZZO

"VIAGRATAR"

EROE	ROCCO CIARMOLI
COMANDANTE	CLAUDIA PENONI
TECNICO ASTRONAVE	DANIELE GIULIETTI

"ERRY SFOTTER E L'ETÁ DELLA PENSIONE"

ERRY SFOTTER	EZIO GREGGIO
MAGO SILENZIO	GIGI PROIETTI
RONF	ANTONELLO FASSARI
ERNIONA	ANNA FALCHI
FRODOLO	CRISTIANO MILITELLO
GOBBUM	MICHELANGELO PULCI
PROFESSORESSA STIRLING	CLAUDIA PENONI
MASSIMO MORATTI	ALESSANDRO BIANCHI
TELECRONISTA	BRUNO PIZZUL
GIORNALISTA	ALDO BISCARDI

"FINALE FILM"

GINA LOLLOBRIGIDA	GINA LOLLOBRIGIDA
-------------------	-------------------

CREDITS

REGIA

EZIO GREGGIO

SCENEGGIATURA

FAUSTO BRIZZI, MARCO MARTANI, EZIO GREGGIO, RUDY DELUCA, STEVE HABERMAN

PRODOTTO DA

EZIO GREGGIO, GUGLIELMO MARCHETTI, LEONARDO RECALCATI

PRODUTTORE ESECUTIVO

NICK HAMM, ANDREA BORELLA

DIRETTORE DI FOTOGRAFIA

CLAUDIO ZAMARION

SCENOGRAFIE

ANDREA FAINI

MONTAGGIO

VALENTINA MARIANI

MUSICHE

PIVIO & ALDO DESCALZI, BRUNO DI GIORGI

COSTUMI

INA DAMYANOVA

BIOGRAFIE

Ezio Greggio

Nato a Cossato (Biella) il 7 Aprile 1954, segno zodiacale Ariete con ascendente Ariete. Mezzo busto storico di Striscia la Notizia, Ezio Greggio è giornalista iscritto da venticinque anni all'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Nell'ottobre del 1978 prende parte a "La sberla" al fianco di Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi e Gianni Magni. Nel 1981 è tra i protagonisti di "Tutto compreso" su Rai Due; il suo vero debutto televisivo arriva nel 1983 con la prima edizione del "Drive in", il varietà più popolare e innovativo di tutti gli anni '80. Nel 1984 con "Drive In" arriva anche il primo dei 26 Telegatti che ha collezionato nella sua carriera. Il 7 novembre 1988 conduce al fianco di Gianfranco D'Angelo la prima edizione di "Striscia la notizia", il TG satirico con il quale Greggio, "che incarna meglio di chiunque altro lo spirito del programma" (Aldo Grasso) ha già vinto una marea di Telegatti e Oscar Tv. Volto storico di Striscia, tra le edizioni di maggior successo, quelle degli ultimi anni condotte da Ezio con a fianco Enzo Iacchetti e Michelle Hunziker. Sempre in televisione è protagonista di alcune fiction che ottengono ottimi riscontri di pubblico, come "Anni '50" e "Anni '60" ma anche "Benedetti dal Signore" (2003), film tv in quattro puntate che Ezio ha interpretato e scritto con Enzo Iacchetti e che nel 2004 ha vinto il Telegatto come miglior fiction breve, senza dimenticarci di "O la va o la spacca" (2004) e "Occhio a quei due" (2009). Come attore Greggio ha interpretato anche numerosi film ed è stato diretto dai più importanti registi della comicità italiana come Carlo Vanzina, Castellano e Pipolo, Enrico Oldoini e Neri Parenti. Ha inoltre lavorato in produzioni internazionali come autore, regista e produttore (insieme a Julie Corman) del film "The Silence of the Hams" (1993) e di "The Good Bad Guy" (1997) e come attore nei film "Dracula: Dead and Loving It" (1995) di Mel Brooks e "2001 – A Space Travesty" (2000) di Allan Goldstein, con Leslie Nielsen. Nel 1999 ha prodotto, scritto e diretto la commedia "Svitati", recitando al fianco del grande attore Mel Brooks. Dal 2001 Ezio Greggio è presidente ed organizzatore del Monte-Carlo Film Festival "de la Comédie", rassegna cinematografica internazionale interamente dedicata alla commedia che nel novembre 2010 ha compiuto 10 anni. Come autore ha scritto 5 libri di grande successo "In una certa manieeera", "Presto che è tardi!", "Chi se ne fut-fut", "E' lui o non è lui?", "E su e giù e Trik e Trak". Con le royalties dei libri ha costituito l' "Associazione Ezio Greggio per l'aiuto ai bimbi nati prematuri", con la quale – in collaborazione con l'Associazione "Un calcio al bisogno" – in 16 anni di attività ha donato apparecchiature ai centri neonatali ad oltre 60 ospedali italiani. Nel dicembre 2005 per i 10 anni della sua associazione, è stato insignito "Neonatologo ad Honorem" dalla Soc. Italiana di Neonatologia. Gli ultimi anni si sono rivelati anni molto importanti per Ezio Greggio, in quanto pieni di soddisfazioni professionali. La svolta in un ruolo drammatico ne "Il papà di Giovanna", film di Pupi Avati in concorso alla Mostra di Venezia del 2008, venne accolto con calorosi applausi sia da critica che pubblico. Per questo ruolo si è infatti aggiudicato,vari prestigiosi riconoscimenti cinematografici: il Nastro d'Argento del Sindacato dei Giornalisti italiani di cinema, il Globo d'Oro dell'Associazione della Stampa estera in Italia, il premio Ennio Flaiano e premio al Festival del Cinema di Taormina. Recentemente ha ricevuto il prestigioso premio culturale "Gentile da Fabriano" e il premio "Festival del cinema di Giffoni".

Gigi Proietti

Nato a Roma il 2 Novembre 1940 si avvicina al teatro negli anni dell'università frequentando il centro universitario teatrale. Nello stesso periodo si forma musicalmente nell'ambito dei night club. Debutta nel 1963 con lo spettacolo il "Can can degli italiani" diretto da G. Corbelli. In pochi anni si configura come uno dei giovani attori più promettenti del teatro italiano. Affronta testi classici e contemporanei lavorando con i più importanti registi e attori dell'epoca. Particolarmente significativa è l'esperienza con il teatro del 101, un laboratorio d'avanguardia fondato con Antonio Calenda. Contemporaneamente prende parte a diversi sceneggiati televisivi. Nel '68 è protagonista del "Dio Kurt" di Moravia, del "Coriolano" di Shakespeare e "Operetta" di Gombrowitz diretti da A. Calenda. Inizia a lavorare anche nel doppiaggio prestando la voce ad attori come Robert De Niro, Dustin Hoffmann, Sylvester Stallone e Richard Burton. Nel 1970 debutta al Sistina di Roma con il musical "Alleluja brava gente" di Garinei e Giovannini, consacrando come uno degli artisti della scena più completi e versatili. Nel 1974 è protagonista insieme a Carmelo Bene de' "La cena delle beffe". In campo televisivo lavora in "Sabato sera dalle nove alle dieci" e "Fatti e fattacci". Nel 1976 scrive dirige ed interpreta "A me gli occhi, please" uno spettacolo fondamentale per la sua carriera e per tutto il teatro italiano. Con questo show ottiene tre anni di esauriti al Teatro Tenda di Roma e in tutti i teatri italiani. La formula di questo spettacolo si perpetuerà in tutti i suoi recital successivi: "Come mi piace" (1982), "Sconcerto" (1986), "Leggero leggero" (1991), "Prove per un recital" (1997), "Serata d'onore" (2004) con il quale ha festeggiato recentemente quarant'anni di carriera teatrale. Nel 2007 mette in scena "Buonasera" che debutta al Teatro Brancaccio e viene ripreso nel 2008 al Gran Teatro dove in 48 repliche farà 170.000 spettatori e si chiamerà "Di nuovo Buonasera". Nel 2009 tornerà dopo tanti anni al Teatro Sistina sempre con "Di nuovo Buonasera" che replicherà nuovamente nel 2011. Nel cinema partecipa ai film "Gaetanaccio" di Magni, "Brancaleone alle Crociate" di Monicelli, "Febbre da Cavallo" di Steno, "Casotto" di Sergio Citti nel 1978, "Il matrimonio" di R. Altman, 2002 "La Mandrakata" di Carlo Vanzina, 2004 "Le Barzellette" di Carlo Vanzina, 2008 "Un'estate al mare" di Carlo Vanzina, 2009 "Un'estate ai Carabi" di Carlo Vanzina, 2010 "La vita è una cosa meravigliosa" di Carlo Vanzina di cui si sono appena concluse le riprese. Fonda il laboratorio di esercitazioni sceniche di Roma, iniziando l'attività didattica mai smessa. Nell'80 in teatro recita nel "Bugiardo" di Goldoni e nel film "Non ti conosco più amore" diretto da S. Corbucci. Nel 1983 insieme a Ugo Gregoretti realizza lo spettacolo "Caro Petrolini" che in seguito perfezionerà in "Per amore e per diletto" e ne "Ma l'amor mio non muore" (2005) nell'85 dirige ed interpreta "Cirano de Bergerac". In questi anni è anche protagonista di show televisivi come "Attore amore mio" e "Io a modo mio". Nel 1989 vince il Premio Curcio per gli spettacoli "Sette re di Roma" diretto da Pietro Garinei e Kean di R. F. Simmons. Nel 1995 è protagonista di una fiction di enorme successo "Il maresciallo Rocca" di cui realizzerà svariate serie nel corso degli anni successivi. Nel 2008 Gigi Proietti ritorna con uno Speciale Rocca con Giancarlo Giannini. Nel 2009 gira una fiction su San Filippo Neri "Preferisco il Paradiso" trasmessa su Rai Uno. Nel 2010 gira una fiction "Il Signore della Truffa" che andrà in onda nell'autunno 2011. Nel 2000 è protagonista al Piccolo teatro di Milano di "Socrate" di Vincenzo Cerami e di una edizione di "A me gli occhi" messa in scena allo Stadio Olimpico di Roma. Nel 2001 dirige "Full Monty" e assume la direzione artistica del teatro Brancaccio di Roma che avrà fino al Luglio del 2007. L'attività di regista e produttore di spettacoli è parallela alla sua attività di attore, tra le regie più importanti si ricordano "Il gatto in tasca" di Feydeau (1980), "Falstaff" di Shakespeare, "Romeo e Giulietta" di Shakespeare realizzato al Silvano Toti Globe Theatre, di cui è ideatore e direttore, "La Presidentessa" di Hennequin e Veber e "Liolà" di Pirandello.

Maurizio Mattioli

Attore e doppiatore romano, la sua carriera cinematografica inizia prestissimo, con alcune interpretazioni minori negli anni settanta e verso la metà degli anni ottanta. Il film di debutto è la pellicola di Mariano Laurenti "Patroclooo!... e il soldato Camillone, grande grosso e frescone" del 1973, che lo vede indossare i panni di un soldato assieme a Pippo Franco, Piero Vida, Pupo De Luca, Luciana Turina, Adriana Facchetti e Giorgio Bracardi. Da quel momento in poi, sarà una presenza fissa di commedie scollacciate a sfondo militare. Nel 1978, lavora accanto ad Alida Valli in "Porco Mondo". Attore prediletto di Sergio Martino, lavora accanto a Monica Vitti e Ugo Tognazzi in "Scusa se è poco" (1982) e comincia invece a fare la spalla comica per attori come Christian De Sica, Massimo Boldi, Pippo Franco, Leo Gullotta e Oreste Lionello che ritroverà in televisione quando entrerà a far parte del Bagaglino, diretto da Pingitore nelle sue parodie di Bill Clinton.

Nel 1991, è diretto da Mario Monicelli in "Rossini! Rossini!" con Philippe Noiret, Claudio Gora e Vittorio Gassman, successivamente recita in telefilm e miniserie come: "Stazione di servizio" (1989), "Classe di ferro 2" (1991) e il suo spin off "Quelli della speciale" (1992). È l'incontro con Stefano Reali a fargli cambiare la carriera e lo imporrà infatti in numerosissime fiction, come "Una storia italiana" (1992). Lavora con Stefania Sandrelli in "Nottataccia" (1992) e di nuovo in televisione con il film tv "Per amore o per amicizia" (1993). Sperimenta il teatro con il ruolo di Annibale ne "Un paio d'ali" (1997), ma soprattutto con quello di Mastro Titta in un leggendario "Rugantino" (1998 - 2004) che terrà banco per ben 3 edizioni, all'interno delle quali affiancherà: Valerio Mastrandrea, Sabrina Ferilli, Simona Marchini ed Edy Angelillo. Anche doppiatore, presta la sua voce ad alcuni personaggi di animazione per i film "Il principe d'Egitto", "Z la formica" e "La gang del bosco", senza però dimenticare il cane del telefilm "Tequila & Bonetti" (2000). Partecipa a "Ladri si nasce" (1997) e il suo seguito "Ladri si diventa" (1998), passando per il telefilm "I misteri di Cascina Vianello" e per "Ultimo" (1998), arrivando a "Le ragazze di Piazza di Spagna" (1998), "Cuori in campo" (1998), "Anni '50" (1998) e "Anni '60" (1999), "Tre stelle" (1999), "La casa delle beffe" (2000), "Villa Ada" (2000), "Cuccioli" (2002) e "La palestra" (2003). Nominato al Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista per "Il pranzo della domenica" (2003) assieme a Rocco Papaleo, recita accanto a Valerio Foglia Manzillo e Claudio Bigagli nel simpatico "Verso Nord" (2004), per la regia di Reali, ne "Il lupo" di Stefano Calvagna e in "Questa notte è ancora nostra" (2008), ma continuerà sempre a preferire il piccolo schermo con le fiction: "O la va o la spacca" (2004), "Un ciclone in famiglia" (2005), "I colori della vita" (2005), "I Cesaroni" (2006), "Domani è un'altra truffa" (2006), "Piper" (2007) e "Di che peccato sei?" (2007).

Enzo Salvi

Sa spaziare con disinvoltura dai ruoli di characterista comico che interpreta ogni anno nei blockbuster natalizi con Boldi e De Sica, a quelli da attore a 360° nelle commedie teatrali, fino ad arrivare alle recenti e fortunate apparizioni televisive in Barbecue, Stracult Sogni,e, ultima ma non ultima, Striscia la notizia con il mitico personaggio del "Er Pantera....l'inviato più figo della tera!".

Come per i comici più popolari del passato, il suo successo nasce da una dura gavetta. Dopo diverse esperienze come cabarettista ed intrattenitore, Salvi fonda nel '91 con Mariano D'Angelo i "Mammamia che Impresione". Inizia così una serie interminabile di spettacoli "tutto esaurito" e di premi in festival della comicità.

Nel 2000 inizia la sua fortunata carriera cinematografica da protagonista con "Vacanze di natale 2000", seguito da "Bodyguards", "Merry Christmas", "Natale sul nilo", "Natale in India", "Le barzellette", "Il ritorno del monnezza", tutti ai primi posti del box office con i quali si aggiudica Cinque CHIAVI D'ORO per il successo al cinema.

Tra gli ultimi lavori il doppiaggio del piccione viaggiatore Bugsy protagonista di "Valiant - piccioni da combattimento" film di animazione della Walt Disney. Nel 2004 mette in scena al Teatro Brancaccio "PANE E CIPOLLA", una commedia nuova di zecca (scritta dagli stessi autori Brizzi e Martani, e con la regia di Paola Tiziana Cruciani, e la super visione di Gigi Proietti) conquistando il record d'incassi nazionale in sole due settimane.

Nella commedia interpreta il Cipolla, personaggio amato da grandi e piccini per il quale viene premiato al Cartoon on The Bay come miglior attore Comico dell'Anno 2005.

Nel Gennaio 2006 torna in teatro con "Voglio un Bacio" e contemporaneamente lo troviamo su Canale5 nella fiction firmata Pingitore "Domani è un'altra truffa".

Continuano i successi con "Notte prima degli esami", "Olè", "Crimini: il bambino e la befana", "Di che peccato sei", "Notte prima degli esami - Oggi", "Matrimonio alle Bahamas" e "La Fidanzata di papà".

Biagio Izzo

Inizia la sua carriera come cabarettista nel 1983, grazie al duo Bibì & Cocò approdando su "Telegaribaldi", "Pirati" e "Pirati Show", programmi che andranno in onda solo su emittenti regionali campane come Canale9 e Telenapoli34. Ma ha bisogno di altre esperienze e così si mette nelle mani di Rosalia Maggio e Giacomo Rizzo con i quali lavora a teatro in commedie comiche, grazie alle quali avrà anche l'opportunità di aprire il Cabaret Portalba. Comincia a trovare la simpatia del pubblico e Patrick Rossi Castaldi lo invita a diventare protagonista di "Ugo". Dopo il teatro, vuole tentare con la televisione e si sottopone come comico all'attenzione di Gianni Boncompagni che lo inserisce a "Macao" condotto da Alba Parietti. Anni dopo, entra a "Furore", poi è la volta di "Fantastica Italiana" e "Pausa Caffè". Non mancano i primi approcci al cinema, primo fra tutti quello accanto a Nino D'Angelo nel lontano 1987, grazie al film "Quel ragazzo della curva B" di Romano Scandariato. Dopo qualche episodio della soap opera italiana "Un posto al sole", entra fra gli attori prediletti di Vincenzo Salemme che lo dirigerà in parte dei suoi film con Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso, Nando Paone e Tosca D'Aquino. Maschera dei cinepanettoni lavora per Carlo Vanzina e Neri Parenti che lo metteranno, di film in film, affianco a Christian De Sica, Massimo Boldi, Enzo Salvi, Bruno Arena e Max Cavallari, anche se forse il ruolo meglio recitato fino a ora è stato quello di Scellone in Blek Giek (2001) di Enrico Caria. Passato sotto le fauci di Pier Francesco Pingitore, recita con Leo Gullotta in film tv come "Domani è un'altra truffa" (2006) e "Di che peccato sei??" (2007). Discreto il suo successo come presentatore televisivo assieme a Caterina Balivo in "Stasera mi butto" e "Miss Italia nel Mondo 2008". Non abbandona il teatro e si mette sotto le mani di Claudio e Pino Insegno in spettacoli come "Tutto per Eva, solo per Eva", "C'è un uomo nudo in casa", "Due comici in Paradiso" e "Il re di New York" con Antonella Elia.

Antonello Fassari

E' nato a Roma il 4 ottobre 1952. Attore, diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" nel 1973 con il regista Luca Ronconi partecipa dal 1975 a molti degli spettacoli che il regista realizza per il Laboratorio di Progettazione Teatrale di Prato ("Calderon" di Pasolini, "la Torre" di Hugo Von Hoffmannsthal) e nei principali teatri nazionali ("Utopia" da Aristofane, "Il pappagallo verde" di Schnitzler, "La contessina Mitzi" di Schnitzler, "Besucher" di Botho Strass), fino alle più recenti produzioni del Piccolo Teatro di Milano ("La vità è sogno" di Calderon Della Barca e "I gemelli veneziani" di Carlo Goldoni). Nel frattempo lavora anche con Eduardo De Filippo ("Mettiti al passo" di Brachino) ed altri tra i maggiori registi della scena italiana, da Orazio Costa Giovangigli a Giorgio Pressburger, Giancarlo Sepe, Maurizio Scaparro, Giuseppe Patroni Griffi, Walter Pagliaro. Gli ultimi spettacoli a cui ha preso parte sono "I quattro moschettieri" di Enrico Vaime e Nicola Fano, regia di Gigi Dall'Aglio e "Tosca again" nel ruolo di Scarpia accanto a Simona Marchini, regia di Memè Perlini. Si è poi misurato direttamente con la regia, oltre ad esserne interprete sulla scena, negli spettacoli "Accademia Preneste" di M. D'Angelo, "Mitraglia e il verme" insieme a Daniele Segre, "La ricotta" di Pasolini con Adelchi Battista. Della lunga filmografia, insieme ai film con Carlo Vanzina e Christian De Sica, si ricordano "Animali metropolitani" regia di Steno, "Il male oscuro" di Mario Monicelli, "Muro di gomma" di Marco Risi, "Un'altra vita" di Carlo Mazzacurati, "Pasolini un delitto italiano" di Tullio Giordana, "Segreto di stato" di Ferrara, "I camerieri" di Pompucci, "Celluloide" di C. Lizzani, "RDF - rumori di fondo" di Camarca, "Bruno aspetta in macchina" di Camerini, "Giornalino romano" di Scola, "L'amore ritorna" di Rubini, "Romanzo criminale" di Michele Placido. Tra i film di maggiore successo in televisione ha partecipato a "La certosa di Parma" di Bolognini, "La vita di Verdi" di Castellani, "Simulazione di reato" di Vancini, "Il commissario de Vincenzi" di Ferrero, "I ragazzi della terza C" di Risi, "S.P.Q.R." di Risi, "Anni '50" di Carlo Vanzina, "Il bambino di Betlemme" di Marino, "Rocco" di Buongiorno e, oltre alle partecipazioni ai varietà televisivi di Serena Dandini su Rai 3 ("Scusate l'interruzione", "Avanzi") e al programma "Due sul divano" su La7 regia di Cristiano D'Alisera, è tra i protagonisti della nuova serie Mediaset "Codice rosso" di Vullo e Mosca. Inoltre ha partecipato alla miniserie Mediaset "BR - attacco allo Stato", regia di Michele Soavi e alla serie RAI "Medicina generale" regia di Renato De Maria e Luca Ribuoli. Dal 2006 è tra i protagonisti della serie di Canale 5 "I Cesaroni" regia di Francesco Vicario, Francesco Pavolini.

Gianfranco Jannuzzo

Nato il 7 dicembre 1974, Gianfranco Jannuzzo frequenta la scuola per giovani attori di Gigi Proietti con il quale recita in diversi spettacoli teatrali: "Applause" di Greene e "Comden" con Rossella Falk, "Tito Andronico" di Shakespeare per la regia di Gabriele Lavia, "Come vi piace" con Proietti, "La Venexiana" con Valeria Moriconi e la regia di Maurizio Scaparro. Il suo one man show, "Bagna e asciuga", lo rivela interprete duttile ed irresistibile, tanto da essere apprezzato da Garinei.

Fa poi coppia con Gino Bramieri del quale è tuttora considerato l'erede artistico con tre spettacoli e mille repliche lunghe sei stagioni: "Gli attori lo fanno sempre" di Terzoli e Vaime, "Foto di gruppo con gatto" e "Se un bel giorno all'improvviso", entrambi di Fiastrì e Vaime. Successivamente interpreta "Alle volte basta un niente" scritto insieme a Vaime e con la regia di Garinei. Sul piccolo schermo prende parte a due varietà diretti da Antonello Falqui "Attore amore mio" e "A come Alice" e ha recitato nella serie "Ti ho adottato per simpatia" (1991), "Non ho l'età 2" (2002) e "Il capo dei capi" (2007). Al cinema Jannuzzo ha preso parte alle riprese dei film "Vanille Fraise" (1989), "Bugie rosse" (1993), "Locride, Calabria" (2000), "Tornare indietro" (2002), "Il papà di Giovanna" (2008) e "Io ricordo" (2008).

Riccardo Miniggio, in arte RIC

Nasce come ballerino e nel 1959 è al Teatro Stabile di Torino nella Compagnia di Macario. In quell'occasione conosce Gianfabio Bosco, in arte Gian, con il quale decide di intraprendere la strada del duo comico, iniziando così nel 1961 ad esibirsi nei club torinesi con il nome di Jerry & Fabio, per trasferirsi poi nel 1962 a Parigi sul palco del Crazy Horse con un numero comico che fa il verso ai tradizionali spettacoli di spogliarello del famoso locale che li ospita. Torna in Italia nel 1966 ed insieme a Gianfabio Bosco inizia le riprese del film "Ischia operazione amore", che vede per la prima volta la coppia con il nuovo nome di Ric & Gian. Ric arriva alla televisione nel 1968 dove, con Gian, è a "Viva l'astrologo" con Raffaella Carrà e, a seguire, a "Quelli della domenica" insieme a Paolo Villaggio, Cochi e Renato.

Torna in teatro nel 1976 con la commedia di Neil Simon "La strana coppia, e con "Le farse" di Dario Fo. Nel 1979 l'emittente Antenna 3, gli affida "Il Ric & Gian show", dove la coppia è protagonista assoluta, per poi essere nel 1980 sulle reti Rai con il fortunatissimo "Ci vediamo lunedì". Il 1981 vede il passaggio di Ric, con Gian, alle reti Fininvest con il "Ric & Gian folies". Nel 1987 il duo è sciolto e Ric si prende una pausa lontano dalle scene, sino al 1993 quando, con Ezio Greggio, ritorna alla grande in televisione su Canale 5, in prima serata, sul bancone del tg satirico di Antonio Ricci, "Striscia la notizia". Nel 2002 Ric, ricostituita la coppia con Gian, torna al primo amore, il teatro, con la commedia di Claudio Insegno "Una moglie coi baffi", e a seguire, nel 2003 con "Un pigiama per 6", e nel 2004 con "Comunque vada sarà un successo" di Enrico Vaime.

Rocco Ciarmoli

Rocco Ciarmoli, campano di nascita ma romano di adozione, muove i primi passi artistici come animatore nei villaggi turistici.

Successivamente frequenta la scuola internazionale di teatro 'Circo a Vapore' (Roma) e si specializza in commedia dell'arte frequentando la scuola del comico diretta da Antonio Fava e alla Bont's International ClownSchool di Ibiza (Spagna) diretta da Eric de Bont. A teatro lavora con Giorgio Pressburger, Paolo Bonacelli, Anna Bonaiuto, Silvio Spaccesi, Sergio Ammirata interpretando ruoli comici e drammatici tratti da opere di Queneau, Plauto, Moliere, Ionesco, Belli, Valentin, Fayad, Hennequin e Shakespeare (tra cui spicca in "Riccardo III"). Al cinema e in televisione è stato diretto dai registi: Franco Diaferia, Enrico Oldoini, Lucio Pellegrini e Davide Marengo (con quest'ultimo nella terza serie di Boris)

Nel 2000 è uno dei fondatori del trio comico le Tutine con cui nel 2002 approda in tv nel programma Zelig Cabaret in onda su Italia1. Con le Tutine dal 2002 al 2007 fa parte del cast fisso del programma Zelig Circus in onda su Canale 5. Nel frattempo Le Tutine partecipano a vari programmi televisivi tra cui Striscia la Notizia, la Fabbrica del Sorriso, Guarda che Luna, Matinee, X Generation, i Caruso. Nel 2002, 2003 e 2004 le Tutine sono ospiti nella rassegna comica FACCIA DA COMICO diretta da Serena Dandini. Nel 2010 come monologista partecipa al programma radiofonico OTTOVOLANTE (RADIODUE) e approda a Zelig OFF su Italia uno con il personaggio del gigolò diventando una delle grandi rivelazioni dell'edizione 2011 di Zelig.

Anna Falchi

Inizia la sua carriera cinematografica nel 1993 con "Nel continente nero" di Marco Risi, in cui ha girato a fianco di Diego Abatantuono.

Nel 1994 fu scelta da Carlo Vanzina per il suo "S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa". Nello stesso anno interpreta un ruolo da protagonista nel film "Dellamorte Dellamore" insieme al noto attore inglese Rupert Everett. Di un certo prestigio anche le sue apparizioni in "Palla di neve" di Maurizio Nichetti, "Celluloide" di Carlo Lizzani e "Giovani e belli" di Dino Risi. La celebrità raggiunta le ha permesso di condurre nel 1995 il Festival di Sanremo con Pippo Baudo e Claudia Koll. Sempre in quest'anno incide il disco dance *Pium Paum (Vipula Vapula)*. Nel 1996 è fra i conduttori di "Luna Park" su Raiuno.

Alla fine degli anni '90 un distacco dal grande schermo (ha solo interpretato il ruolo di se stessa in "Paparazzi" e "Body Guards - Guardie del corpo", entrambi di Neri Parenti) la porta ad aumentare la sua presenza in televisione: nel 1997 fa da madrina alla 40ª edizione dello Zecchino d'oro, ruolo che ripeterà per l'edizione 2006. Nell'edizione 1998/1999 co-conduce "Domenica In" accanto a Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi. Debutta a teatro nel 2000 con "Se devi dire una bugia, dilla grossa" a cui seguono le tournées "La Venexiana" (2003), "A piedi nudi nel parco" (2004) e "Notting Hill" (2007).

Nel 2002 torna al cinema interpretando "Operazione Rosmarino" e "Nessun messaggio in segreteria" (2005). Nel 2008 ritorna a cimentarsi nella commedia all'italiana con "L'allenatore nel pallone 2" ed "Un'estate al mare". Da marzo 2007 collabora con Tiscali Notizie, la testata giornalistica del portale Tiscali dove scrive di critica cinematografica. Nello stesso anno torna anche sul piccolo schermo nella miniserie TV "Piper", su Canale 5. Nel 2008 la Falchi viene nominata direttrice artistica della New York Film Academy presso la sede di Cinecittà. Debutta come conduttrice radiofonica accanto a Pierluigi Diaco con *Onorevole dj*, talk show notturno di RTL 102.5, e conduce con Ale e Franz il programma "Buona la prima". Nel 2009 ha condotto in prima serata su Raiuno il varietà "Da Nord a Sud... e ho detto tutto!", a fianco di Vincenzo Salemme.

Alla fine del 2009 è sugli schermi con le pellicole "L'uomo nero" di e con Sergio Rubini e "Ce n'è per tutti" di cui è anche co-produttrice.

Bianchi e Pulci

Alessandro Bianchi e Michelangelo Pulci, si diplomano alla Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova nel 1995. Nel 1996 entrano a far parte del gruppo comico dei Cavalli Marci (di cui facevano parte anche il duo comico Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri). Assieme ai Cavalli Marci girano l'intera Italia con diverse tournèe nei teatri, e partecipano alle trasmissioni televisive "Ciro", il figlio di Target nel 1996 e nel 1997. Nel 2002 esordiscono nel duo comico Bianchi&Pulci a "Matricole & Meteore" condotto da Enrico Papi. Quello stesso anno partecipa anche a "Quelli che il calcio". Nel 2003 il duo inizia ad ottenere una certa notorietà grazie alla partecipazione alla prima edizione di "Bulldozer", venendo riconfermati anche per le due edizioni successive. Nel 2004 sono nel cast di "Super Ciro" in onda su Italia 1. Nel 2005 sono nel cast della prima edizione della trasmissione "Glob - L'osceno del villaggio" condotta da Enrico Bertolino. Parteciperanno anche, ma sporadicamente, alle edizioni successive del programma. Nel 2006 entrano nel cast di "Colorado Cafè" fino all'edizione dell'autunno del 2009. Nel 2007 partecipano a "Sputnik" condotto da Jessika Polsky negli sketch degli installatori e Rifatti channel. Tra la primavera del 2007 e l'inverno del 2009 girano gli show "Neurovisione" e "Neurovisione 2" per Comedy Central, in onda anche su MTV Italia e sono in forza a "Scorie", programma di Rai 2 condotto da Nicola Savino. Nel 2010 fanno parte del cast comico del programma di Rai Uno "Voglia d'aria fresca" e nella prima serie di "Quork viaggio al centro della coppia" in onda per 18 puntate su La7.

Gianni Fantoni

Gianni Fantoni è nato a Ferrara il 20 giugno 1967. La sua carriera inizia nel 1990, come concorrente di un fortunato programma dedicato a giovani talenti di Rai Due: "Stasera mi butto". Viene eliminato subito, ma le doti non tardano a emergere e già dal 1991 diventa un classico al "Maurizio Costanzo Show" con l'imitazione di oggetti.

Da quel momento in poi è un crescendo di esperienze eccezionali relativamente all'età anagrafica: è conduttore di "Striscia la Notizia" in coppia con Claudio Bisio nel 1992 a soli 25 anni, e perfeziona il suo talento occupandosi di tutte le opportunità che lo spettacolo offre. Radio, teatro, cinema e televisione lo vedono non solo come attore e interprete ma anche come autore.

Come regista cinematografico ottiene subito consensi: alla prima esperienza con un cortometraggio, "Il Calciobalilla", vince il premio alla miglior regia dalle mani di Giuliano Montaldo e Vincenzo Cerami al concorso "Cinema in diretta" di Aosta nel 2001. Dotato di non comuni doti di eclettismo, riesce bene anche nel disegno fumettistico umoristico dando vita a una serie di personaggi con tratto molto personale pubblicati su "Be Bop A Lula", giornale di varia cultura fondato da Bonvi e Red Ronnie.

Claudia Penoni

Inizia con il teatro frequentando per due anni il Laboratorio Teatrale di Torino durante il quale scopre la sua vena comica che la porterà a lavorare in commedie, varietà e cabaret. Una decennale esperienza televisiva come presentatrice le permette di adattarsi in maniera brillante a tutte le situazioni: dalle serate live alle convention aziendali. Dal 2007 al 2011 partecipa a Zelig in coppia con Leonardo Manera interpretando il personaggio di Cripztak nel "Cinema Polacco". Dal 2007 al 2009 è protagonista della sit-Com "Life Bites" in onda sul Canale Sky Disney Channel. Nel Gennaio 2008 partecipa ai Telegatti in onda su Canale 5 e nello stesso anno partecipa a Zelig da solista con il personaggio della Signora Varagnolo che ripropone nel 2009 all'edizione ArciZelig insieme al "Cinema Polacco". Sempre nel 2009 recita nel film di Checco Zalone "Cado dalle nubi". Ha condotto una fortunata trasmissione su Radio Bruno con Andrea Vasumi: ATTENTI A NOI DUE.

Max Pisu

Il suo maestro è Gianni Cajafa, dal quale apprende le basi della recitazione e i trucchi della comicità.

Debutta l'8 giugno 1991 a La Corte dei Miracoli di Milano.

Il grande pubblico ha imparato a conoscerlo ed amarlo (e a rispondere col suo Ciaaaaaoooo... Al telefono!) nei panni di Tarcisio, un fervente frequentatore di parrocchie e gite a Lourdes, un po' tonto, ma, a conti fatti, difficilmente descrivibile come un perdente che, con la sua ingenuità e la sua infantile cattiveria, ha fatto ridere le platee di tutta Italia.

Ma così come Tarcisio riesce ad allontanarsi dall'oratorio ed imbarcarsi nelle avventure più incredibili, Max ha dimostrato nella stagione 2002/2003 una grande poliedricità artistica, accantonando spesso il suo personaggio per calarsi con successo nei panni di conduttore, attore e comico puro a seconda delle diverse occasioni cinematografiche, televisive e teatrali.

Nella stagione 2003/2004 ha stupito tutti con grandi novità: il nuovo personaggio di Monsieur BonBon, presentato a Zelig Circus, fidanzatino di un'immagine di Peynet che, mentre coi fiori in mano, aspetta una compagna che sembra non arrivare mai, racconta il suo rapporto con le donne.

E' tornato sul set in qualità questa volta di co-protagonista dell'ultimo film di Carlo Vanzina, "In questo mondo di ladri" e nel cast di "Un posto al sole".

Ha partecipato all'ultimo film di Aldo Giovanni e Giacomo "Tu la conosci Claudia?".

Del 2005 è invece la creazione di un nuovo ed originale laboratorio comico dal titolo "Autogrill".

Mariano Rigillo

E' nato a Napoli e rappresenta una delle più interessanti personalità teatrali di origine partenopea affermatasi a livello nazionale.

Allievo di Orazio Costa e Sergio Tofano, si è diplomato all'ACCADEMIA NAZIONALE d'ARTE DRAMMATICA "Silvio d'Amico" interpretando "Brand" di Henrik Ibsen con la regia di O. Costa. Al Teatro Stabile di Torino "Il sogno" di Strindberg con Ingrid Thulin e la regia di Meshke, al Piccolo Teatro di Milano "L'illusion Comique" di Corneille e "La battaglia di Lobositz" di Hachs con regia di Guy Retorè. E' l'acquaiolo Wang ne "La buona persona di Sé-Ciuan" di Brecht per la regia di Benno Besson. Con Luca Ronconi recita in "Fedra" di Seneca, "Misura per misura" di Shakespeare e "Il Candelaio" di Bruno. E' interprete goldoniano con "La bottega del caffè" e "Le femmine puntigliose" entrambi per la regia di Patroni Griffi, con "Gli Innamorati" di Franco Enriquez, "Il Campiello" di Sequi, "La trilogia della Villeggiatura" e "L'impresario delle Smirne" di Mario Missiroli. Più volte presente con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico al Teatro Greco di Siracusa ("Eracle", "Antigone", "Edipo re", "Edipo a Colono", "Medea", "Rudens", "Agamennone") e partecipa alla ideazione delle Orestidi di Ghibellina con "Agamennuni", "I Cuefuri" e "Villa Eumenidi" di E. Isgrò da Eschilo. Il "Masaniello" di E. Porta e A. Pugliese, rappresentato per più di trecento recite in Italia e all'estero, lo impone come interprete di personale carisma e forte impronta popolare, così come la trilogia de "Il teatro nel teatro" di Pirandello ("Sei personaggi in cerca d'autore", "Ciascuno a suo modo" e "Questa sera si recita a soggetto") nella messinscena di Patroni Griffi per il Teatro Stabile di Trieste. Dal 1991 al 1995 è Direttore artistico dell'Ente Teatro di Messina, dove nella stagione '93/'94 con "Osteria di Campagna" di R. Viviani, "I carabinieri" di Joppolo e "Enrico IV" di Pirandello ha dato inizio ad un progetto biennale denominato Teatro delle Due Sicilie. Nel 1994 è stato Direttore Artistico del Festival Benevento Città Spettacolo. Per il Teatro Nazionale Egiziano ha curato nella regia di "Filumena Maturano" di Eduardo de Filippo, rappresentato per oltre quattro mesi al Teatro Ataba del Cairo.

Ha svolto, inoltre, intensa attività radiofonica, ("Il mulino del Po", "Dov'è Anna?", "Saturnino Farandola", "Il cappello del prete", "Le storie della camorra") televisiva ("La famiglia Ricordi", "Ultimo", "Padre Pio", "Francesco", "Luisa Sanfelice", "Rex: Episodi Italiani", "Nebbie e Delitti 2", "Paolo VI", "Squadra Camaleonte", "Capri 3") e cinematografica ("Bronte", "Metello", "Il Postino", "Un uomo per bene", "Te lo leggo negli occhi", "Lezioni di volo", "La Masseria delle allodole", "Marcello Marcello", "La Terrazza sul Mare", "La sera della Prima", "Scusa ma ti voglio sposare").

Sergio Solli

Attore teatrale, è uno dei migliori caratteristi partenopei che ci siano in circolazione. Allievo di Eduardo De Filippo, recita con lui in moltissime commedie che saranno poi riprese per il piccolo schermo: "De Pretore Vincenzo", "Gli esami non finiscono mai", "Natale in casa Cupiello", "Le voci di dentro" e "Il sindaco del rione Sanità". Dopo aver recitato per Alfredo Giannetti nel film tv "Un paio di scarpe per tanti chilometri" (1981), è nel cast del film di Lina Wertmüller "Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada" (1983) con Ugo Tognazzi (con il quale lavorerà anche nel film "Il petomane" del 1983 con Vittorio Caprioli), Renzo Montagnani, Piera Degli Esposti, Gastone Moschin ed Enzo Jannacci. Spesso diretto dal filosofo Luciano De Crescenzo, passato svariate volte dietro la macchina da presa, recita anche in "Stregati" (1986), "O' re" (1989) nel ruolo di Pulcinella, "L'ultima scena" (1989) con Caprioli, "Basta! Adesso tocca a noi" (1990), "C'è posto per tutti" (1991), "Nessuno mi crede" (1992), "Morte di un matematico napoletano" (1992) e "Il postino" (1994) di Massimo Troisi e Michael Radford con Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta e Renato Scarpa. A questi titoli se ne aggiungono altri: "A spasso nel tempo - L'avventura continua", "Fondali notturni", "E adesso ...sesso", "Stregati dalla luna", "Pater familias", "Certi bambini", "L'aria salata", "La seconda volta non si scorda mai" e "Cosa voglio di più" di Silvio Soldini. Televisivamente, recita in "Gli eredi" (1997), le miniserie "Anni '50" (1998) e "Anni '60" (1999) diretti da Carlo Vanzina che gli daranno l'occasione di recitare accanto a Ezio Greggio, Antonello Fassari, Cristiana Capotondi, Serena Grandi, Sandro Ghiani, Enzo Cannavale, Maurizio Mattioli, Jerry Calà, Adriana Russo, Giampaolo Morelli, Gian e Brando De Sica. Lavora anche nelle serie televisive "La Omicidi" (2004), "Elisa di Rivombrosa" (2005) di Cinzia Th. Torrini e il film tv "Matilde" (2005).

Giorgia Wurth

Inizia presto la sua carriera di attrice lavorando in teatro in opere come "Antigone" e "Cecità". Dopo la laurea in Scienze della Comunicazione, si dedica quasi interamente all'ambito cinematografico e televisivo, prendendo parte a film d'autore come "Tagliare le Parti in Grigio" di Vittorio Rifranti (Pardo d'Oro al Festival di Locarno), "Sinestesia" di Erik Bernasconi (film per cui riceve una nomination come migliore attrice protagonista ai Quartz svizzeri), "Oggetti Smarriti" di Giorgio Molteni, ma anche a film campioni di incassi come "Ex" (per cui vince il Nastro d'Argento nel 2009) e "Maschi contro Femmine" di Fausto Brizzi. Prende parte anche a fiction di grande popolarità come "Un Medico in Famiglia" e "Moana" (in cui interpreta Cicciolina). Nel frattempo scrive racconti e canzoni, tiene un suo blog, e pubblica per Fazi editore "Tutta da Rifare", il suo primo romanzo.

Mario Zucca

Attore, cabarettista e doppiatore, è diventato famoso per aver lanciato il tormentone "Vi amo bastardi" a Drive In nel 1987. In quella occasione i testi furono scritti da due noti autori, Boris Makaresko e Piero Ferraris. Parallelamente all'attività teatrale, che l'ha visto affiancato alla cabarettista Marina Thovez, Zucca ha svolto una considerevole attività di doppiatore. Ha infatti prestato la voce ai personaggi di Zordon (Power Rangers) e Anastasio Farina, interpretato da Paulo Goulart nella telenovela "Terra Nostra 2 - La speranza". Nelle serie a cartoni animati ispirate al personaggio di Batman ha doppiato Bane nella serie del 1992 e un invecchiato Bruce Wayne in "Batman of the Future". Ha doppiato inoltre il Generale Lilde in "Dragon Ball GT". Ha inoltre doppiato Mr. Krabs in Spongebob, Mr. Larrity in Code Monkeys, Fred Flintstone in "I Flintstones", Mr. Freeze in "The Batman", Galactus (serie Silver Surfer del 1998).

"BOX OFFICE 3D – IL FILM DEI FILM", IL PRIMO FILM ITALIANO IN 3D FIRMATO EZIO GREGGIO DAL 9 SETTEMBRE AL CINEMA

Il primo film italiano in 3D è "BOX OFFICE 3D – IL FILM DEI FILM", una commedia diretta e interpretata da Ezio Greggio, che torna dietro la macchina da presa a 12 anni di distanza da "Svitati". E' stato realizzato tra l'Italia e la Bulgaria.

Ezio Greggio entusiasta dell'operazione alla quale lavorava da tempo ha detto: "BOX OFFICE 3D – Il film dei film è un grande sogno e un grande progetto che diventano realtà. E' un film comico per famiglie e per chi ama il cinema. E farà veramente ridere."

Greggio ha scritto la sceneggiatura del film insieme a due specialisti di commedie italiane di successo come Fausto Brizzi e Marco Martani ("Notte prima degli esami", "Ex", "Femmine contro maschi", "Maschi contro femmine") e, dopo aver concluso il ciclo di conduzione di "Striscia la notizia", è partito per la Bulgaria dove è stato battuto il primo ciak di "BOX OFFICE 3D - IL FILM DEI FILM".

In un anno in cui Hollywood è pronta a fare uscire in sala ben 27 sequel, Ezio Greggio si diverte a prendere in giro questo fenomeno con una serie di irresistibili parodie di alcuni tra i generi cinematografici best-seller degli ultimi anni. Nella migliore tradizione parodistica imparata lavorando a fianco di Mel Brooks (indimenticato autore di "Frankenstein Junior") Greggio scherza su "Codice da Vinci", "Gladiatore", "Il Signore degli Anelli", "The Fast and the Furious", "Harry Potter", "Twilight" e "Avatar".

"Per il Gruppo Mondo HE entrare nella produzione è un passo molto importante" – ha detto il Presidente e Amministratore delegato Guglielmo Marchetti – "Produrre e distribuire il primo film in 3D interamente in italiano è una grande opportunità. Sono stato sul set e ho avuto la conferma dello straordinario lavoro che Ezio, il cast e tutta la troupe stanno mettendo in campo.

Mondo HE, come è noto, acquista da anni film americani con grandi budget di produzione. BOX OFFICE 3D – IL FILM DEI FILM mi ha sorpreso per il valore e la qualità della produzione che non ha nulla da invidiare alle grandi produzioni americane".

"BOX OFFICE 3D – IL FILM DEI FILM" si avvarrà di una tecnologia all'avanguardia nella realizzazione di cinema in 3D.

Nel cast, oltre a Ezio Greggio: Gigi Proietti, Antonello Fassari, Maurizio Mattioli, Enzo Salvi, Anna Falchi, Gianfranco Jannuzzo; da "Zelig" la rivelazione Rocco Ciarmoli, Max Pisu, Claudia Penoni, Riccardo Miniggio (dell' ex duo Ric e Gian), Pulci e Bianchi (Neurovisione), Mario Zucca e Giorgia Wurth (Maschi contro femmine).

Partecipazione straordinaria quella di Gina Lollobrigida che, dopo anni di lontananza dal set è tornata per accettare l'invito personale di Ezio Greggio per realizzare una simpatica apparizione. Il regista, che ha ricevuto con particolare emozione la grande attrice sul set, si è detto entusiasta e onorato della sua partecipazione dichiarando: "Lavorare con Gina Lollobrigida è un altro sogno che si avvera. Gina è il cinema, con lei a fianco BOX OFFICE 3D – IL FILM DEI FILM diventa 4D...5D...insomma tutto D".

Ezio Greggio, da sempre legato al suo pubblico, ha voluto realizzare anche un concorso in collaborazione con Radio Monte Carlo, che è media partner, per portare sul set un ascoltatore e farlo partecipare come comparsa in una scena del film.

"BOX OFFICE 3D – IL FILM DEI FILM", co-prodotto da Mondo Home Entertainment e Talents Factory uscirà nelle sale il 9 settembre, distribuito da Moviemax.

Tutte le informazioni e le curiosità dal set e le fotografie di scena si possono trovare sul blog ufficiale del film www.boxoffice3d.it.

SINOSSI

In un anno in cui Hollywood è pronta a fare uscire in sala ben 27 sequel, Ezio Greggio si diverte a prendere in giro questo fenomeno con una serie di irresistibili parodie di alcuni tra i generi cinematografici di maggior successo degli ultimi anni. Nella migliore tradizione parodistica imparata lavorando a fianco di Mel Brooks (indimenticabile autore di "Frankenstein Junior") Greggio porta in sala il primo film italiano in 3D: BOX OFFICE 3D – IL FILM DEI FILM

Seguiremo così le improbabili avventure del famoso professore di simbologia Frank Strong, che accompagnato da Liz Salamander, hacker chiusa in carcere a Parigi, seguirà le orme della temibile setta del Lacryma Christi fino a scoprire, suo malgrado, il terribile segreto del Codice Teomondo Scrofalo.

Tra le violente battaglie di un vampiro e di un lupo mannaro che si contendono l'avvenente Bellabimba, le macchine truccate dell'episodio "Corri fast, che sono furios", la storia un gladiatore che finisce per preferire i rischi mortali dell'arena alla moglie, il pubblico verrà trascinato per mondi improbabili e sconosciuti fino a giungere sul pianeta di Panduro, dove gli azzurri abitanti, i Viagratar, trascorrono le serate nel rito sacro del Bunga Bunga dopo essersi saziati di misteriose pillole azzurre.

Le parodie non sono finite.. Dopo il successo di "Old Old 70 – l'ospizio può attendere" torna sugli schermi l'ormai invecchiato agente segreto, alle prese con dentiere esplosive e pannoloni da combattimento. Staremo anche in compagnia di Erry Sfotter e degli amici Ronf ed Erniona, tre maghi ripetenti tenuti segregati nella scuola di magia del "Castello dei Sequels" dal perfido Mago Silenzio. Tra trucchi e magie vedremo nascere l'antagonismo tra Erry ed il nuovo arrivato Frodolo, Signorino degli Anelli e del suo fedele servitore juventino Gobbum. Nel frattempo, 20 mila leghe sotto i mari, l'equipaggio di un sottomarino da guerra rischia il fatale attacco delle bombe di profondità tedesche. Dopo numerosi incidenti che rischiano di infrangere il silenzio che li tiene inidentificabili e al sicuro, il gruppo di soldati italiani non riesce però a trattenere l'esultanza alla notizia radio che gli azzurri hanno vinto i mondiali..!

Visti i numerosi eroi del film, non poteva mancare all'appello l'abile spadaccino munito di maschera e mantello neri: Zorro, un vendicatore non proprio in forma, che tra lamenti napoletani e imprevisti vari non mancherà di far colpo su Carmecita, la bella del villaggio. E non potevano nemmeno mancare gli spietati mafiosi di "Chi ha ucciso l'ultimo Padrino" che nei sobborghi di Brooklyn si accusano l'un l'altro pur di non venir calati nel cemento.....